



Camera di Commercio
Ferrara

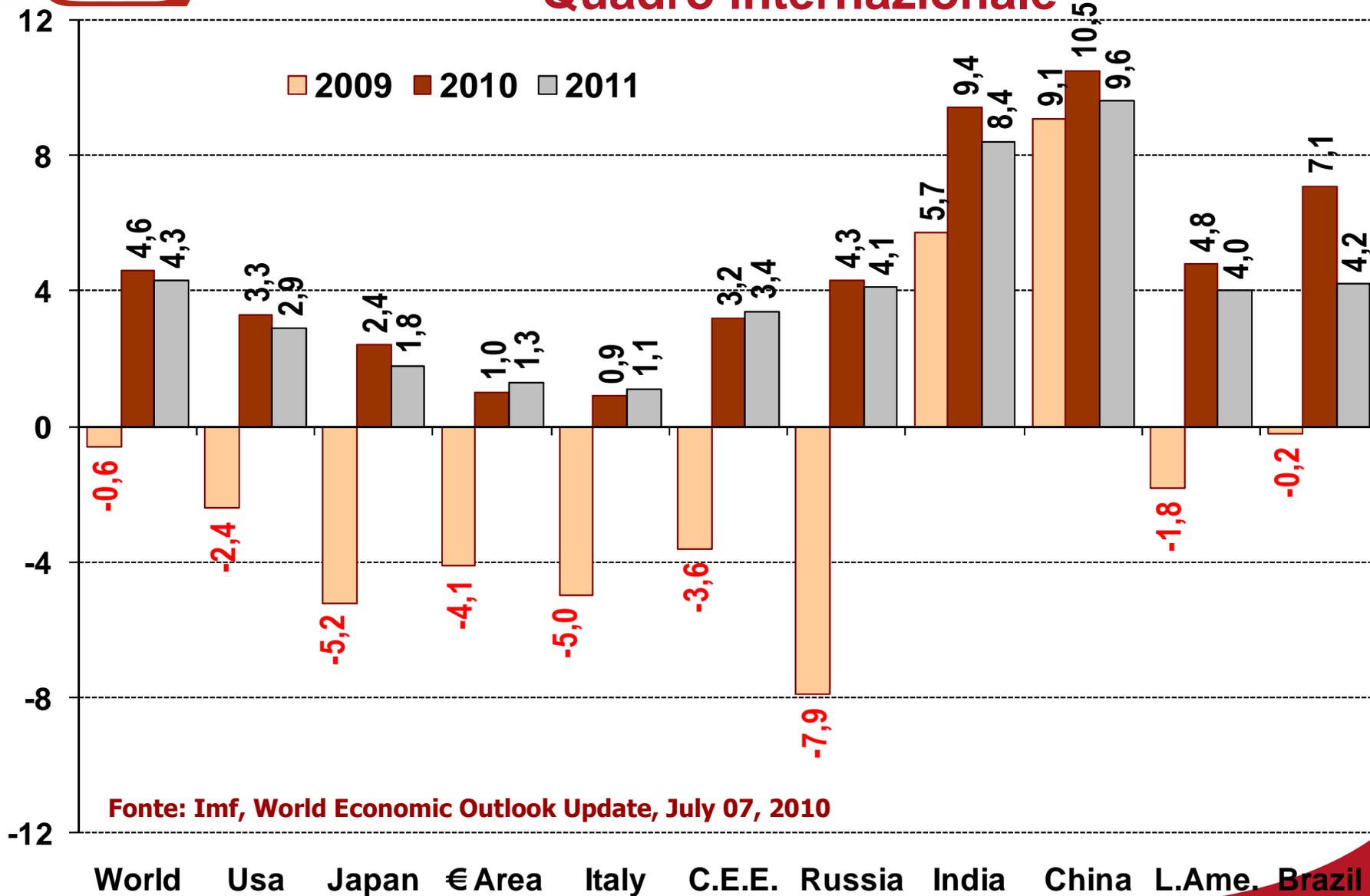
OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA

DATI CONGIUNTURALI al 2° trimestre 2010 e

SCENARI PREVISIONALI al 3° trimestre 2010

Ferrara, 27 SETTEMBRE 2010

Quadro internazionale

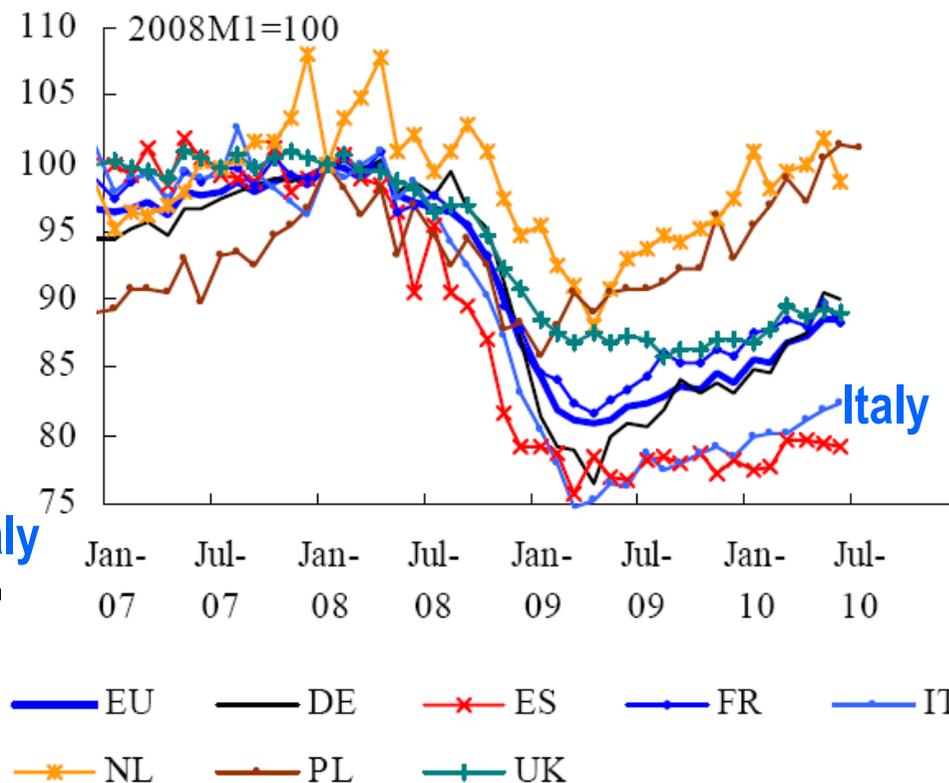
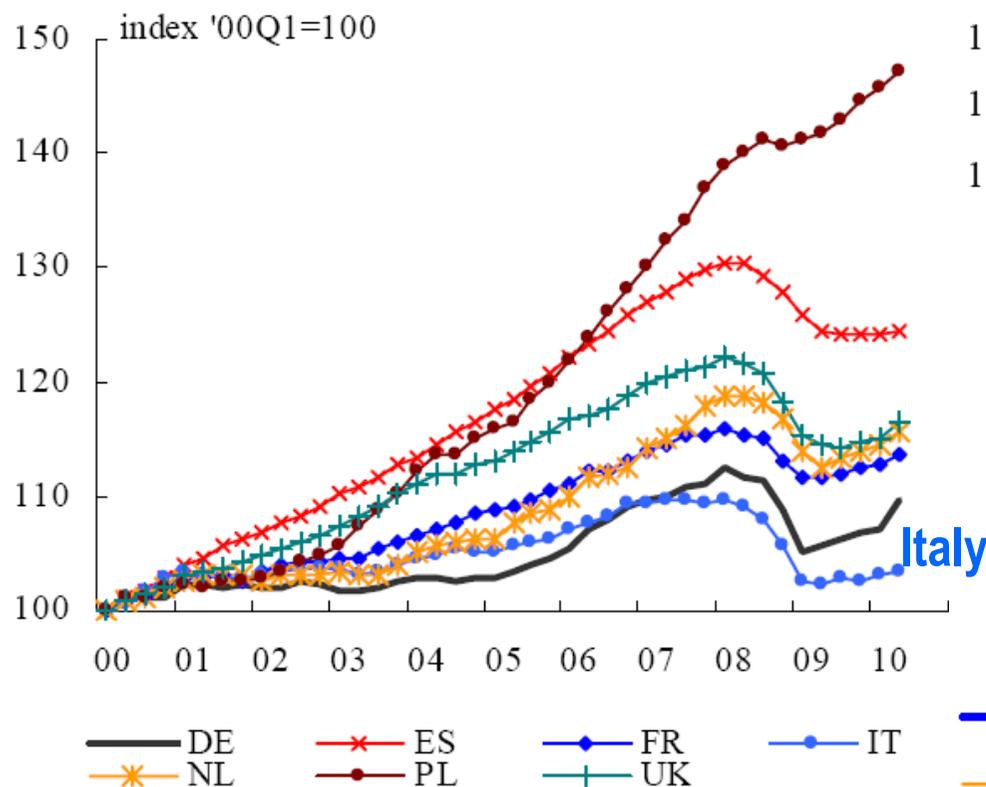


Fonte: Imf, World Economic Outlook Update, July 07, 2010

Quadro internazionale

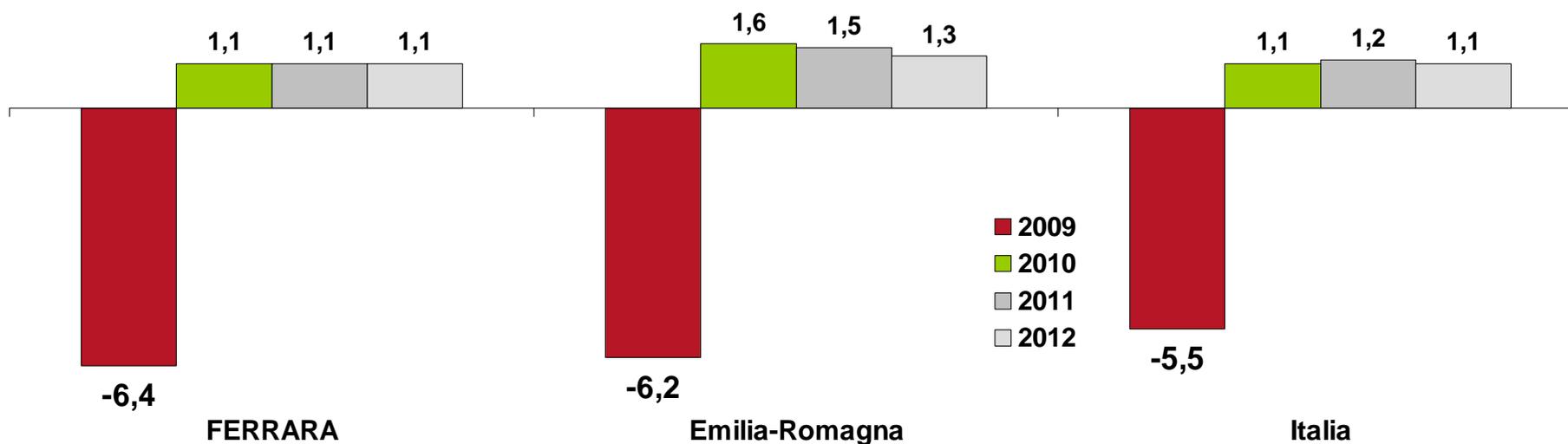
Prodotto interno lordo in alcuni paesi membri dell'Ue

Produzione industriale in alcuni paesi membri dell'Ue

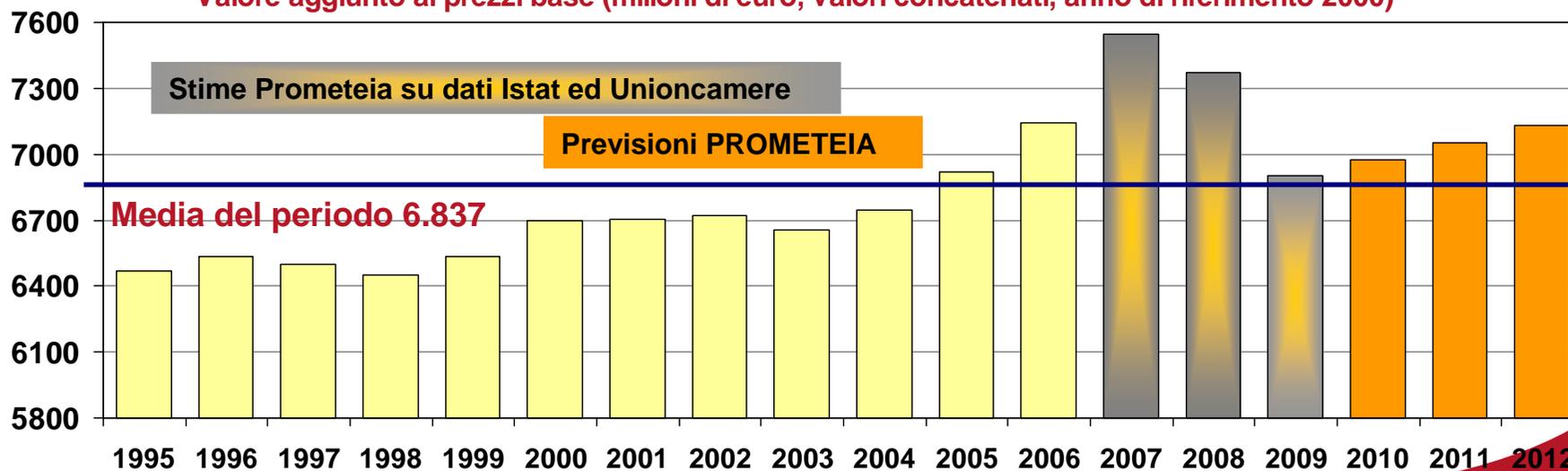


Un decennio perduto in stile giapponese per l'Italia

Valore aggiunto totale (var. %)



Valore aggiunto ai prezzi base (milioni di euro, valori concatenati, anno di riferimento 2000)



Scenari e previsioni per Ferrara

Prometeia, Unioncamere Emilia-Romagna ed. settembre 2010

IL VALORE AGGIUNTO PER SETTORE

	Ferrara		Emilia-Romagna		Italia	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011
Industria	2,7	3,3	5,1	3,7	5,4	3,7
Costruzioni	1,4	-0,2	-1,8	0,0	-2,8	-0,8
Servizi	0,4	0,7	0,6	0,8	0,4	0,6
<i>Commercio, riparazioni, alberghi, ristoranti, trasporti</i>	0,3	0,7	1,2	0,9	-	-
<i>Intermediazione monetaria e finanziaria</i>	0,1	1,1	0,1	1,2	-	-
<i>Altre attività di servizi</i>	1,1	-0,1	0,6	0,1	-	-
Totale	1,1	1,1	1,6	1,5	1,1	1,2

Crescita più lenta rispetto alla media regionale, il divario tende di nuovo ad accentuarsi

Imprese REGISTRATE al 31/12/2009	37.739
Iscritte nei primi 8 mesi 2010	1.801
Cessate nei primi 8 mesi 2010	1.773
<i>(di cui 97 cancellate d'ufficio)</i>	
Variazioni	15

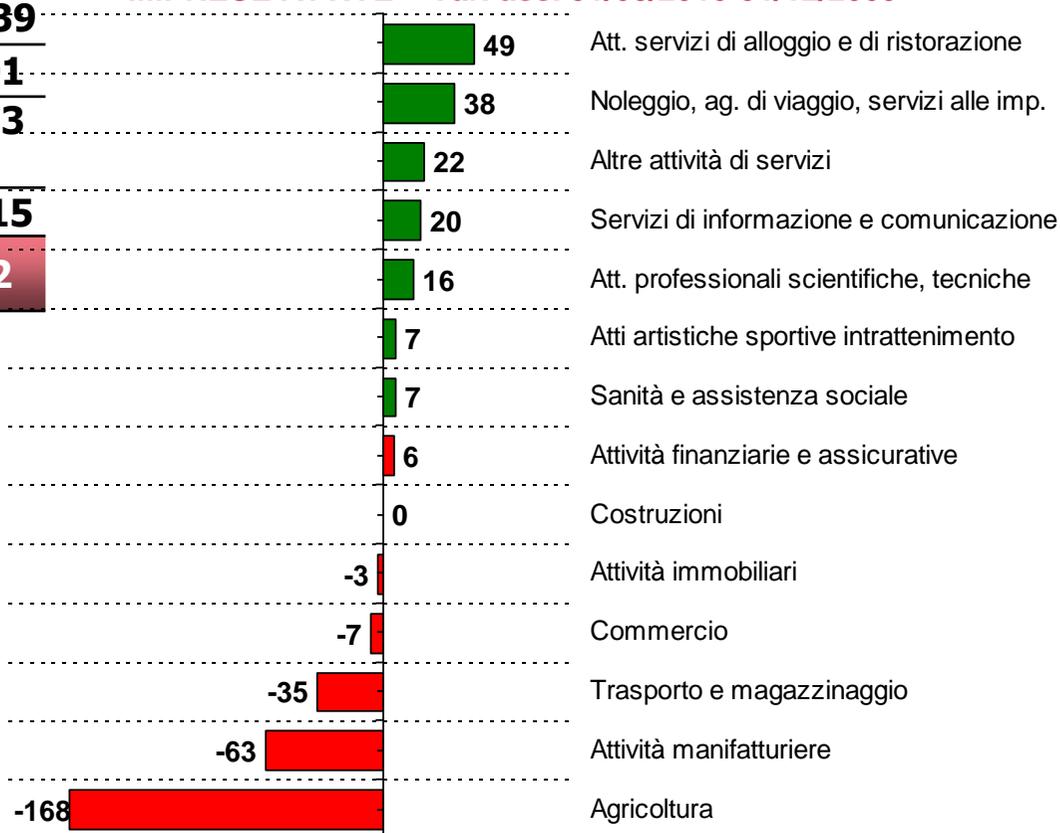
Imprese REGISTRATE al 31 AGOSTO 2010 37.782

Movimentazione Serie storica, 2° trimestre

	Iscrizioni	Cessazioni (*)	Saldo
2003	637	354	283
2004	708	370	338
2005	688	511	177
2006	588	470	118
2007	700	407	293
2008	619	386	233
2009	572	390	182
2010	658	304	354

(*) al netto delle cancellazioni d'ufficio

IMPRESE ATTIVE – Var. ass. 31/08/2010-31/12/2009



Tra aprile e giugno, dopo un primo trimestre negativo, il bilancio anagrafico delle imprese riprende ad espandersi, facendo registrare un saldo positivo, tra iscrizioni e cessazioni, di 354 imprese nella nostra provincia (**tasso di crescita +0,95%, la media nazionale è +0,78%**).

Si tratta del miglior risultato nel II trimestre degli ultimi otto anni, tanto che Ferrara (18a nella graduatoria nazionale in ordine decrescente) precede la quasi totalità delle province della regione Emilia-Romagna, con le sole eccezioni di Rimini (3a) e di Modena (17a).

Persone con cariche in imprese attive al 30 giugno 2010

	Titolare	Socio	Ammini- stratore	Altre cariche	TOTALE
ROMANIA	164	16	53	0	233
GERMANIA	34	12	27	3	76
FRANCIA	21	3	25	4	53
Comunitaria	295	57	166	12	530
MAROCCO	269	9	27	0	305
CINA	180	35	79	2	296
ALBANIA	152	6	46	1	205
PAKISTAN	86	10	47	0	143
TUNISIA	108	3	7	0	118
SVIZZERA	46	7	31	7	91
MOLDAVIA	52	6	11	0	69
NIGERIA	44	4	10	0	44
Extra Comunitaria	1.248	156	471	23	1.898
Italiana	21.455	6.571	18.242	2.736	49.004
Non Classificata	1	21	54	33	109
TOTALE	22.999	6.805	18.933	2.804	51.541

A Ferrara si contano 1.898 persone extracomunitarie che ricoprono una carica in imprese attive. Gli stranieri (comprese anche le persone di nascita comunitaria, e quindi ad esempio i rumeni) sono invece 2.402, su un totale di circa 51.500 cariche.

Limitando l'analisi alla figura di titolare, che si associa alla forma giuridica più semplice di ditta individuale e che insieme a quella di amministratore è la più diffusa, il dato si riduce a 1.543 unità.

Di questi 1.543 titolari stranieri, 1.248 sono extracomunitari e 269 marocchini. Aggiungendo anche tutte le altre cariche, le persone con questa nazionalità in attività in provincia di Ferrara, arrivano a 305, 9 in più rispetto all'etnia cinese.

Titolari imprese individuali attive per paese di nascita

		% sul totale	Var. % 2° trim. 2010/ 2° trim. 2009	Var. % 2° trim. 2010/ 1° trim. 2010
Comunitaria	295	1,3%	+5,0%	+1,7%
Extra Comunitaria	1.248	5,4%	+4,9%	+1,8%
Italiana	21.451	93,3%	-1,6%	+0,7%
Non Classificata	1	0,0%	-50,0%	0,0%
TOTALE	22.995	100,0%	-1,2%	+0,8%

1.248 imprese individuali attive con titolare **extra comunitario**, in aumento sia rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno che al 1° trimestre 2010. Costituiscono il 5,4% del totale delle imprese individuali

Titolari imprese individuali per principali paesi di nascita		% sul totale	2° trim. 2010/ 2° trim. 2009	
			Var. assoluta	Var. %
ROMANIA	164	55,6%	13	8,6%
GERMANIA	34	11,5%	1	3,0%
FRANCIA	21	7,1%	0	0,0%
Comunitaria	295	100,0%	14	5,0%
MAROCCO	269	21,6%	34	14,5%
CINA	180	14,4%	7	4,0%
ALBANIA	152	12,2%	3	2,0%
PAKISTAN	86	6,9%	2	2,4%
TUNISIA	108	8,7%	-3	-2,7%
SVIZZERA	46	3,7%	-4	-8,0%
MOLDAVIA	52	4,2%	10	23,8%
NIGERIA	44	3,5%	2	4,8%
Extra Comunitaria	1.248	100,0%	58	4,9%

Ateco 2002	Imprese attive al 31/12/2009	Imprese attive al 31/08/2010	Movimentazione primi 8 mesi			Var. % 2010/2009
			Iscritte	Cessate	SALDO	
Agricoltura, caccia e silvicoltura	7.834	7.485	128	336(*)	-208	-4,2%
<i>Percentuale sul totale</i>	<i>22,6%</i>	<i>21,6%</i>	<i>7,1%</i>	<i>19,1%</i>		
Pesca e acquacoltura	1.461	1.490	69	40	+29	+2,0%
<i>Percentuale sul totale</i>	<i>4,2%</i>	<i>4,3%</i>	<i>3,8%</i>	<i>2,3%</i>		

(*) comprese 6 cancellazioni d'ufficio per l'agricoltura e 3 per la pesca

Indagine nazionale ISMEA dei prezzi agricoli, mese di Aprile 2010

LUGLIO	Var. congiunturale luglio-giugno 2010	Var. tendenziale luglio 2010-luglio 2009
Prezzi alla PRODUZIONE: 110,5 Numero indice (base 2000 = 100)	-4,8%	+8,9%
<i>Prodotti vegetali</i>	-8,5%	+11,6%
<i>Zootecnia</i>	+0,1%	+5,7%

Mercato dei cereali in rialzo, in particolare frumento duro e tenero, quest'ultimo risente della situazione sui mercati comunitari ed internazionali, anche se è difficile ipotizzare che le quotazioni del frumento duro possano raggiungere i prezzi di due anni fa. Stabile il mercato del mais, ma l'annata presenta rischi di estrema volatilità

I cali produttivi previsti per pere e mele incoraggiano quotazioni in rialzo

Pescato introdotto e venduto nei mercati ittici all'ingrosso

Al giugno 2010

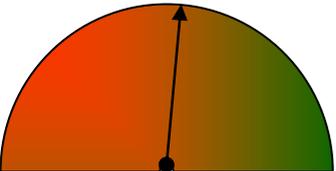
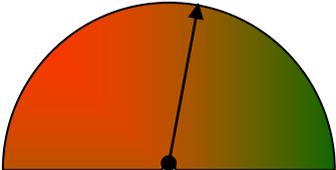
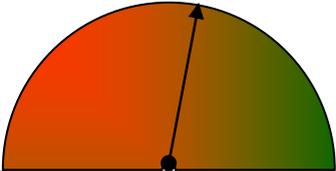
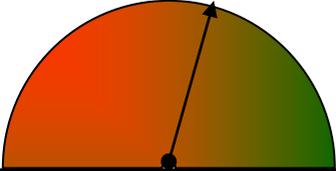
	QUANTITA'					VALORE				
	2009		2010		Var. % '10/'09	2009		2010		Var. % '10/'09
	Quintali	%	Quintali	%		Euro	%	Euro	%	
Pesci	45.688	91,8	37.356	90,2	-18,2	4.377.405	61,3	3.644.797	61,9	-16,7
Molluschi	415	0,8	450	1,1	8,4	253.893	3,6	266.120	4,5	4,8
Crostacei	3.645	7,3	3.603	8,7	-1,2	2.508.625	35,1	1.981.838	33,6	-21,0
TOTALE	49.748	100,0	41.409	100,0	-16,8	7.139.923	100,0	5.892.755	100,0	-17,5

Preoccupante la continua diminuzione del pescato e della quantità di prodotto immessa nella rete commerciale dei mercati, fenomeno comune a tutto il medio-alto Adriatico, e dovuto alla progressiva rarefazione di pesci e crostacei. Ciò nonostante, i prezzi sono risultati in flessione a causa di una dinamica piuttosto modesta fino al mese di giugno, quando i consumi sono stati risollevari dalla presenza turistica. Dopo il fermo pesca di agosto, il mare non ha poi restituito il quantitativo di pesce che ci si poteva aspettare.

PRODUZIONE serie storica dei tassi tendenziali, al 2° trim. 2010



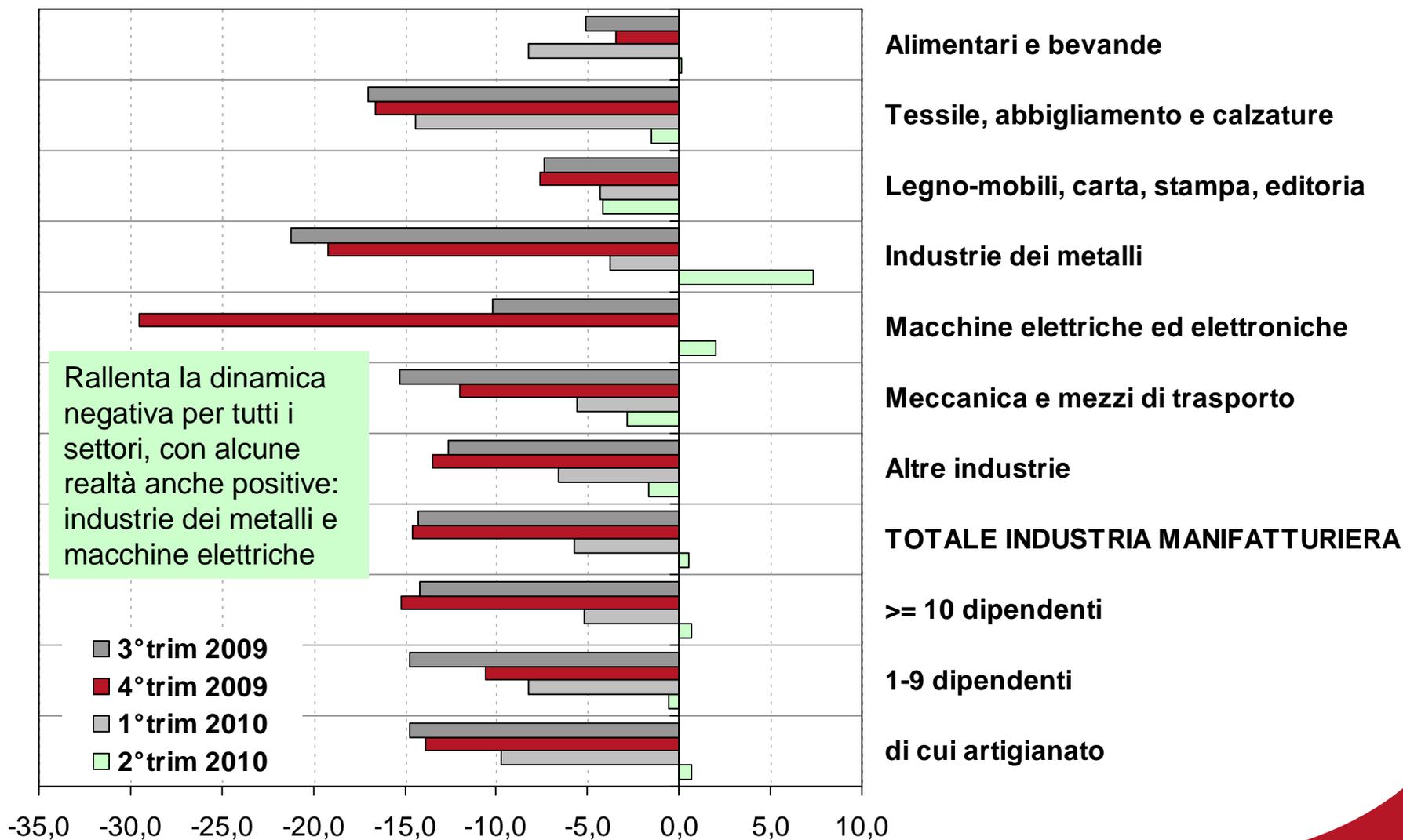
Settore manifatturiero Variazioni tendenziali (rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente)

	FERRARA				
	2° trimestre 2010	1° trim. 2010	4° trim. 2009	3° trim. 2009	2° trim. 2009
Produzione	+0,5% 	-5,7%	-14,6%	-14,3%	-19,6%
Fatturato	+1,4% 	-7,4%	-14,6%	-10,8%	-18,4%
Ordinativi	+1,1% 	-5,4%	-15,7%	-14,9%	-20,4%
Esportazioni	+2,6% 	-1,8%	-5,6%	-8,5%	-8,4%

Qualche segnale di schiarita. Nel secondo trimestre le performance del manifatturiero, pur restando su valori più bassi rispetto all'ambito regionale e a quello nazionale, sono tornate positive, anche se il recupero è più lento della media regionale.

Settore manifatturiero – I COMPARTI PRODUTTIVI PRODUZIONE CONFRONTO TRA TRIMESTRI

Andamenti tendenziali (rispetto allo stesso periodo dello scorso anno)



Settore manifatturiero – I COMPARTI PRODUTTIVI

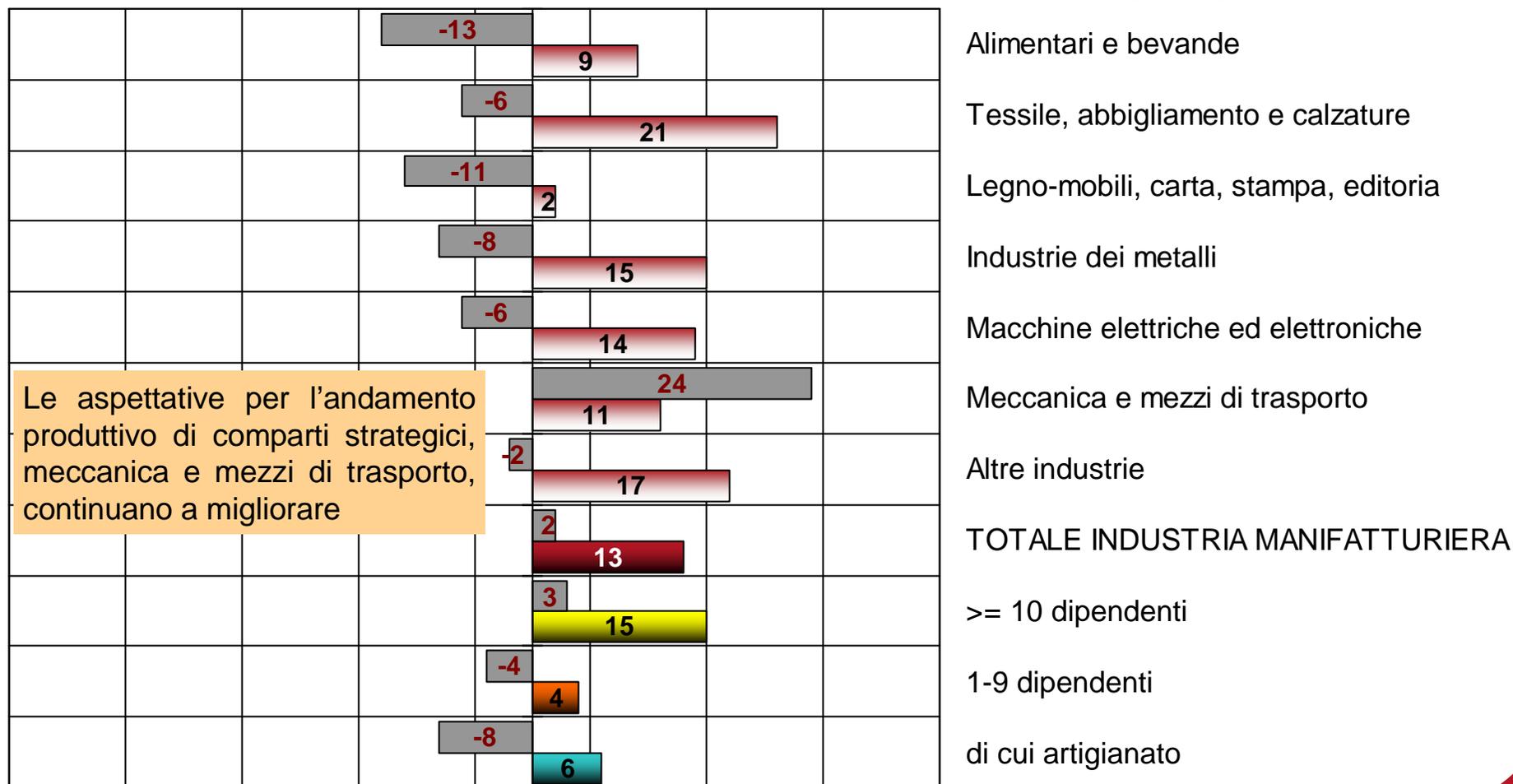
Andamenti tendenziali 2° trim. 2010 (rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente)

PRODUZIONE		Fatturato	Ordinativi	Prezzi sul mercato	
				Interno	Estero
0,1	Alimentari e bevande	+0,2	-2,2	-1,6	-3,4
-1,5	Tessile, abbigliamento e calzature	-2,0	-2,1	-0,8	-1,0
-4,2	Legno-mobili, carta, stampa, editoria	-3,4	-3,2	-0,5	(*)
7,3	Industrie dei metalli	+8,3	+4,4	+0,1	-1,2
2,0	Macchine elettriche ed elettroniche	+2,7	+5,1	+1,3	(*)
-2,8	Meccanica e mezzi di trasporto	-2,4	-1,4	-1,1	-2,0
-1,7	Altre industrie	+0,3	+2,5	+0,3	+3,0
0,5	TOTALE INDUSTRIA MANIFATTURIERA	+1,4	+1,1	-0,3	-0,9
0,7	>= 10 dipendenti	+1,7	+1,4	-0,2	-0,8
-0,6	1-9 dipendenti	-0,5	-0,3	-0,7	-1,6
0,7	di cui artigianato	+0,7	+0,3	-0,4	0,0

(*) Valori non significativi

Settore manifatturiero – LA PRODUZIONE

Andamento congiunturale della PRODUZIONE e previsioni per il 3° trimestre 2010
(SALDI % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)

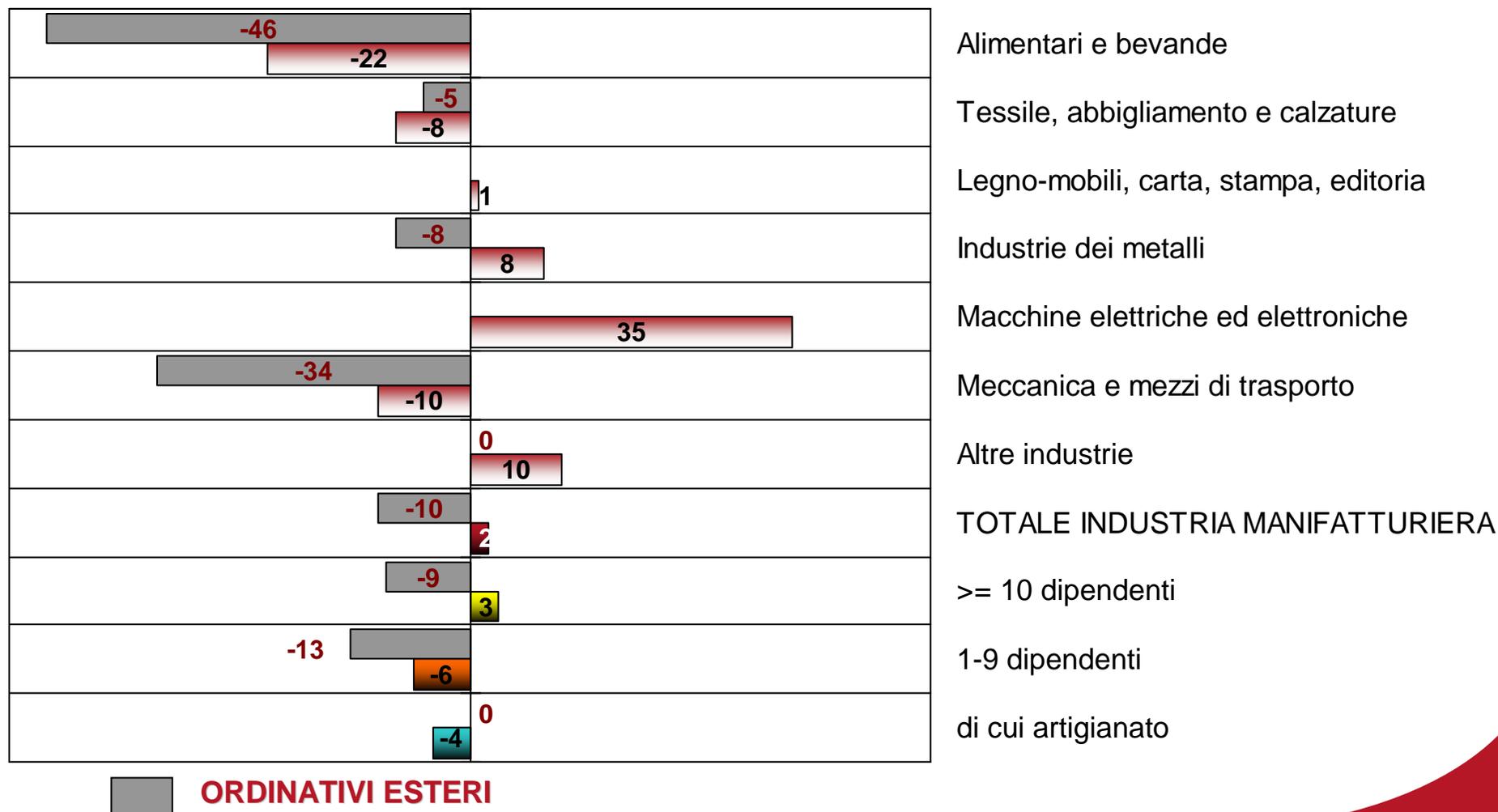


Le aspettative per l'andamento produttivo di comparti strategici, meccanica e mezzi di trasporto, continuano a migliorare

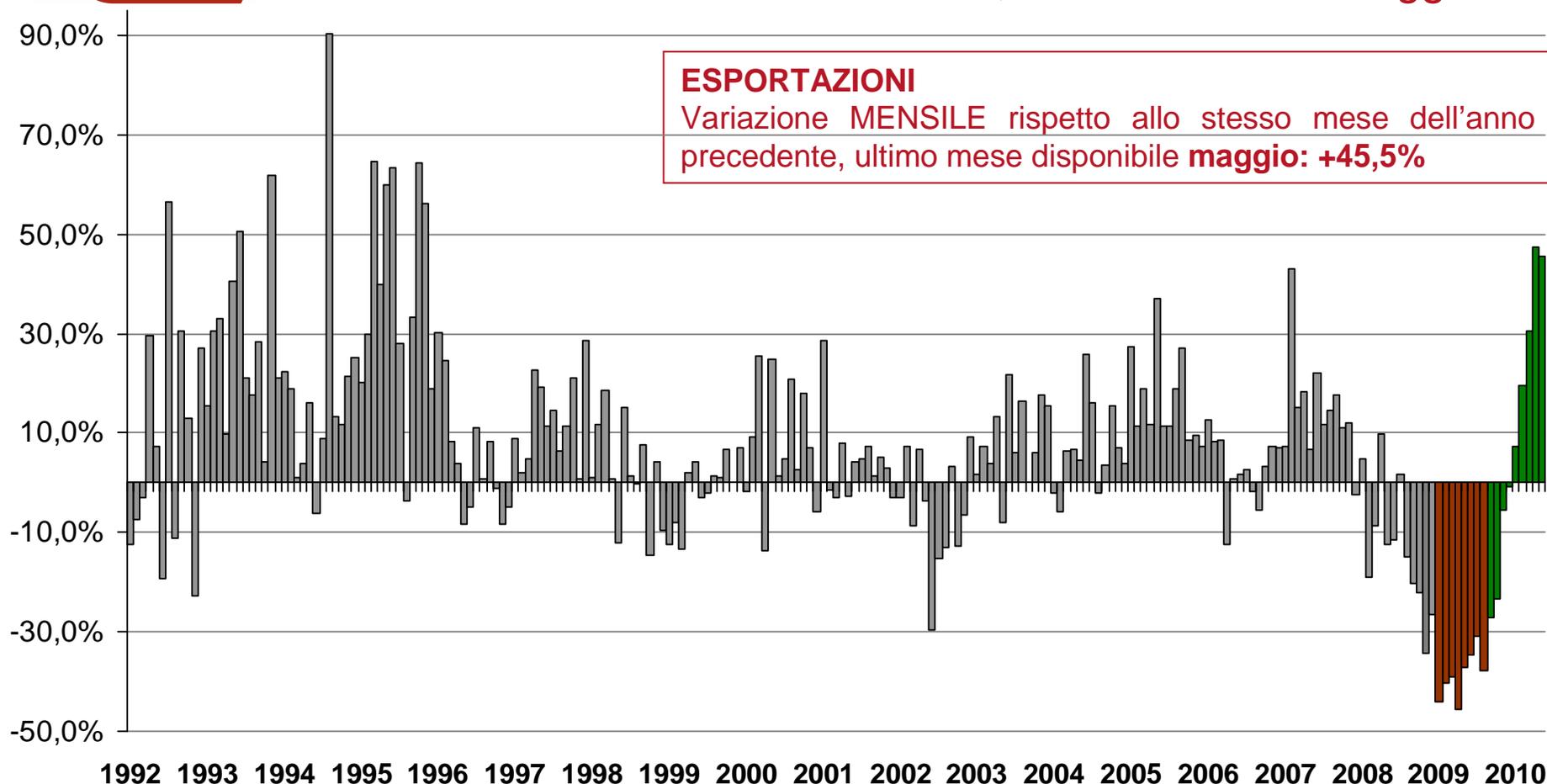

PREVISIONI per il trimestre successivo

Settore manifatturiero – GLI ORDINATIVI

ORDINATIVI INTERNI ED ESTERI previsioni per il 3° trimestre
 (SALDI % tra indicazioni di aumento e di diminuzione da parte delle imprese)



Commercio estero ISTAT, dati MENSILI a maggio 2010



Decisa inversione di tendenza delle esportazioni provinciali, intervenuta nei primi 5 mesi dell'anno: +30,3%, considerando il periodo GENNAIO-MAGGIO, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, variazione più accentuata rispetto all'andamento medio sia regionale (+9,6%) che nazionale (10,5%). Si conferma l'estrema volatilità dei flussi provinciali all'esportazione

Import Export per aree geografiche e principali partner commerciali EMILIA-ROMAGNA Periodo riferimento: 2° trim. 2010 - Valori in €

PAESE	2010 provvisorio		Var. %		% sul totale 2010		% 2009
	import	export	import	export	import	export	export
MONDO	12.624.322.869	20.232.155.294	9,9%	11,7%	100,0%	100,0%	100,0%
EUROPA	8.959.494.282	13.742.112.184	6,4%	10,3%	71,0%	67,9%	68,8%
Unione europea 27	8.119.250.821	11.769.767.688	4,6%	12,9%	64,3%	58,2%	57,6%
Uem16	6.408.058.161	8.952.476.882	4,2%	11,8%	50,8%	44,2%	44,2%
Extra Ue27	4.505.072.048	8.462.387.606	21,1%	10,2%	35,7%	41,8%	42,4%
Germania	2.045.707.575	2.676.059.087	19,5%	13,8%	16,2%	13,2%	13,0%
Stati Uniti	356.067.077	1.310.449.218	12,7%	8,7%	2,8%	6,5%	6,7%
Brasile	150.217.160	283.536.372	99,3%	83,0%	1,2%	1,4%	0,9%
Russia	190.490.701	586.732.462	69,7%	7,9%	1,5%	2,9%	3,0%
India	162.171.907	176.204.482	19,0%	25,1%	1,3%	0,9%	0,8%
Cina	1.284.808.749	605.702.290	31,1%	55,4%	10,2%	3,0%	2,2%
Paesi BRIC	1.787.688.517	1.652.175.606	37,1%	34,4%	14,2%	8,2%	6,8%

**L'export ferrarese
incide sull'export
regionale per
4,4%**

A livello regionale le destinazioni che hanno registrato gli incrementi maggiori nel primo semestre 2010 sono Paesi BRIC: Brasile, India e Cina, a conferma della capacità di traino di questi mercati. Si riduce invece, anche se rappresenta ancora più dei due terzi del totale, l'export verso i Paesi europei

Import Export per settore economico

EMILIA-ROMAGNA Periodo riferimento: 2° trim. 2010 - Valori in €

MERCE	2010 rettificato		Var. %		% sul totale 2010	
	import	export	import	export	import	export
Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	702.543.619	341.508.733	33,5%	11,6%	5,6%	1,7%
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	1.782.164.097	1.688.463.486	8,0%	11,1%	14,1%	8,3%
Sistema moda	1.159.120.959	1.979.347.003	9,3%	-3,2%	9,2%	9,8%
Legno e prodotti in legno; carta e stampa	527.163.460	236.792.474	28,4%	14,9%	4,2%	1,2%
Sostanze e prodotti chimici	1.369.182.014	1.229.195.537	19,9%	33,7%	10,8%	6,1%
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali	218.770.207	456.354.043	3,4%	58,4%	1,7%	2,3%
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prod. lavoraz. minerali non metalliferi	580.415.526	2.253.183.610	18,2%	10,5%	4,6%	11,1%
Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	1.423.922.394	1.632.667.240	31,6%	18,7%	11,3%	8,1%
Computer, apparecchi elettronici e ottici	822.629.517	464.809.969	53,9%	25,1%	6,5%	2,3%
Apparecchi elettrici	543.886.113	1.091.207.002	29,3%	29,2%	4,3%	5,4%
Macchinari ed apparecchi n.c.a.	1.367.733.880	5.758.287.785	18,1%	5,7%	10,8%	28,5%
Mezzi di trasporto	1.365.341.833	2.187.537.286	-35,9%	13,8%	10,8%	10,8%
Altre manifatturiere	560.904.683	695.360.535	13,1%	0,6%	4,4%	3,4%
Altri prodotti	200.544.567	217.440.591	17,9%	65,0%	1,6%	1,1%
TOTALE	12.624.322.869	20.232.155.294	9,9%	11,7%	100,0%	100,0%

Tutte le voci registrano variazioni positive a due cifre, ad eccezione del sistema moda

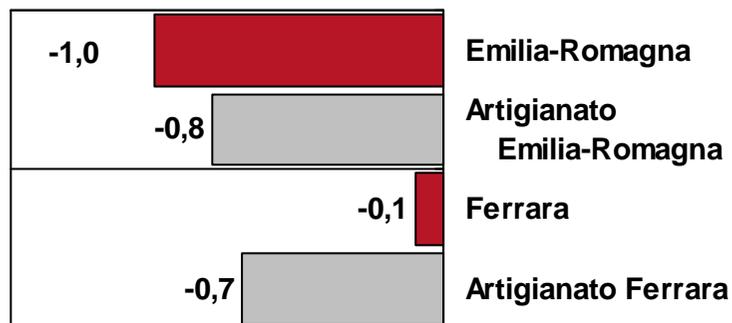
Imprese attive

SETTORI	31.12.2009 Ateco 2007	31.08.2010 Ateco 2007	Quota %	Var. % 2010/2009	Iscrizioni	Cessazioni (*)
Costruzioni	5.220	5.220	15,1%	0,0%	284	314 (*)
Attività immobiliari per c.t.	315	311	0,9%	-1,3%	10	12
TOTALE IMPRESE	34.731	34.625	100,0%	-0,3%	1.801	1.675

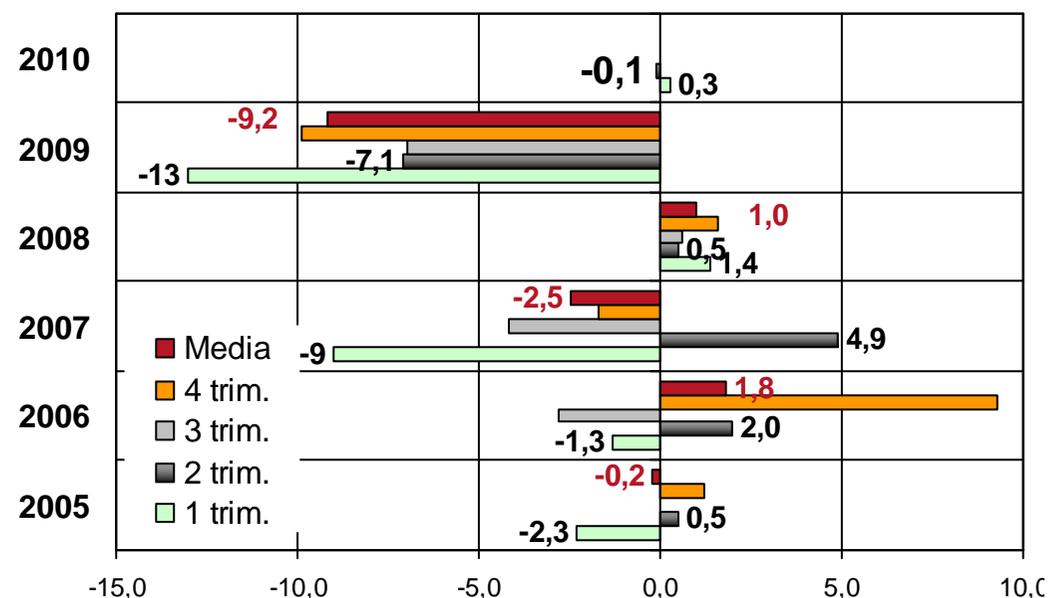
(*) al netto delle cancellazioni d'ufficio

VOLUME D'AFFARI

Variazione tendenziale – 2° trimestre 2010

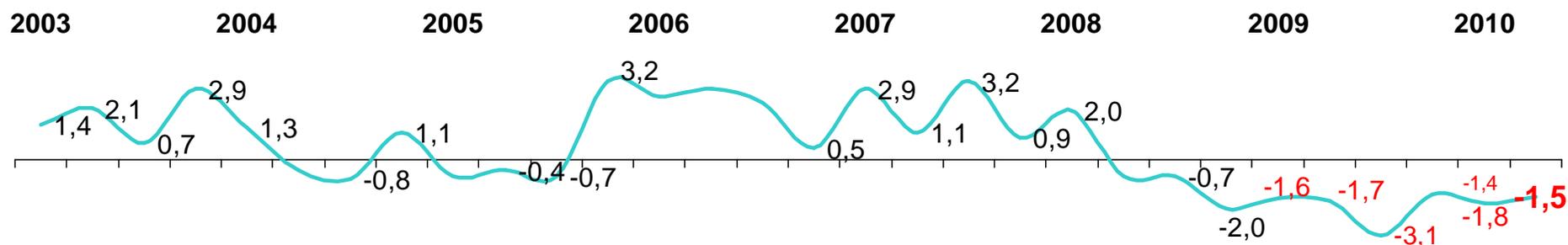


Il mercato immobiliare rimane ancora debole, nonostante da tempo si preannunci una ripresa



Al 31 agosto 2010 sono 5.220 le imprese attive nelle **costruzioni** (ateco 2007), dopo un periodo di riduzione, la base imprenditoriale è tornata ai livelli di fine 2009.

Variatione vendite rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, 2003-2010



	3° trim. 2009	4° trim. 2009	1° trim. 2010 Ferrara	1° trim. 2010 Italia	2° trim. 2010 Ferrara
Commercio al dettaglio prodotti alimentari	-7,9%	-4,4%	-6,2%	-1,8%	-3,5%
Commercio al dettaglio prodotti non alimentari	-3,6%	-1,8%	-3,2%	-3,3%	-3,5%
Ipermercati, supermercati e grandi magazzini	-0,5%	+0,6%	+2,4%	-0,6%	+2,8

Al 31 agosto 2010	Imprese attive.	Iscrizioni	Cessazioni	SALDO	Var. % 2010/2009
Commercio manutenzione e riparazione di auto e moto	814	28	25	3	0,2%
Commercio all'ingrosso	2.464	126	129	-3	0,5%
Commercio al dettaglio	4.003	177	229	-52	-0,5%
TOTALE COMMERCIO	7.281	331	383	-52	-0,1%
<i>Percentuale commercio sul totale</i>	21,0%	18,4%	22,9%		

Continua a "soffrire" il dettaglio specializzato di piccola dimensione, anche se rallenta il calo tendenziale per i prodotti alimentari. La GDO invece rafforza una dinamica moderatamente positiva

Artigianato

Imprese attive <i>Ateco 2007</i>	2010 <i>al 30 giugno</i>	2010 <i>al 31 marzo</i>	Var. ass.
Agricoltura e pesca	111	111	0
Ind. alimentari e delle bevande	268	267	1
Sistema moda	328	329	-1
Ind. del legno e dei mobili	174	171	3
Prodotti in metallo	527	535	-8
Macchinari ed altre appar. meccanici	87	118	1
Apparecchiature elettriche	118	86	0
Riparazione, manutenzione	144	137	7
Altre imprese manifatturiere	350	349	1
Costruzioni	4.059	4.001	58
Commercio	527	527	0
Trasporti magazzinaggio	870	873	-3
Attività servizi alloggio e ristoraz.	347	335	12
Noleggio, agenzie viaggio, serv. imp.	225	214	11
Altri servizi pubblici e personali	1.389	1.375	14
Altri settori	295	293	2
TOTALE	9.819	9.721	98

	Giugno 2010	Marzo 2010	Dicembre 2009	Var. % Giu.-Dic.	Var. % Mar.-Dic.
Costruzioni	4.059	4.001	4.090	+1,4%	-2,4%
% <i>sul totale</i>	41,3	41,2	41,3		
Totale	9.819	9.721	9.909	+1,0%	-1,9%

INDICATORI TENDENZIALI

(Escluso le COSTRUZIONI)

2° trim. 2010 rispetto al 2° trim. 2009

PRODUZIONE: +0,7%

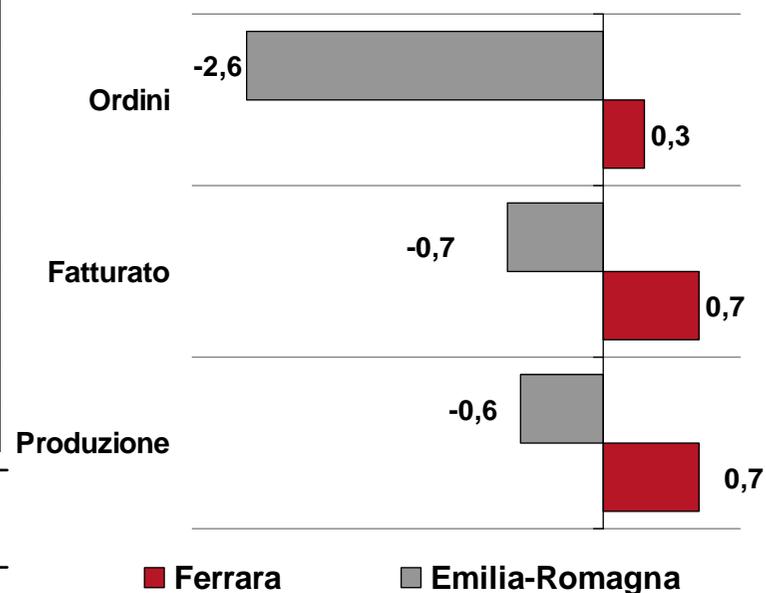
FATTURATO: +0,7%

ORDINATIVI: +0,3%

Esportazioni: -0,3%

quota fatturato estero 17,2% per il 4,9% del campione artigiano

Mesi di produzione assicurata: 1,4



PREVISIONI PER il 3° TRIMESTRE 2010
Saldo fra % di imprese con previsione di aumento e diminuzione

Imprese da 1-9 addetti	TOTALE	Imprese da 10 a 500 addetti
<p align="center">ORDINI INTERNI</p>		
-4	+3	+5
<p align="center">di cui ARTIGIANATO: -9</p>		
<p align="center">ORDINI ESTERI</p>		
+17	+19	+19
<p align="center">di cui ARTIGIANATO: -15</p>		
<p align="center">FATTURATO</p>		
-7	+1	+2
<p align="center">di cui ARTIGIANATO: -7</p>		
<p align="center">PRODUZIONE</p>		
-4	+2	+3
<p align="center">di cui ARTIGIANATO: -8</p>		

FATTURATO NEL 3° TRIMESTRE 2010

Saldo fra % di imprese con previsione di aumento e diminuzione

	TOTALE	Imprese da 1-9 add.	Imprese da 10 a 500 add.
INDUSTRIA MANIFATTURIERA			
Ferrara	+1	-7	+2
Emilia-Romagna	+3	n.d.	n.d.
COSTRUZIONI	Totale	Imprese artigiane	
Ferrara	-15	-25	
Emilia-Romagna	-4	-9	
	TOTALE	Dettaglio alimentare	Dettaglio non alimentare
COMMERCIO			GDO
Ferrara	+7	-3	+8
			+9

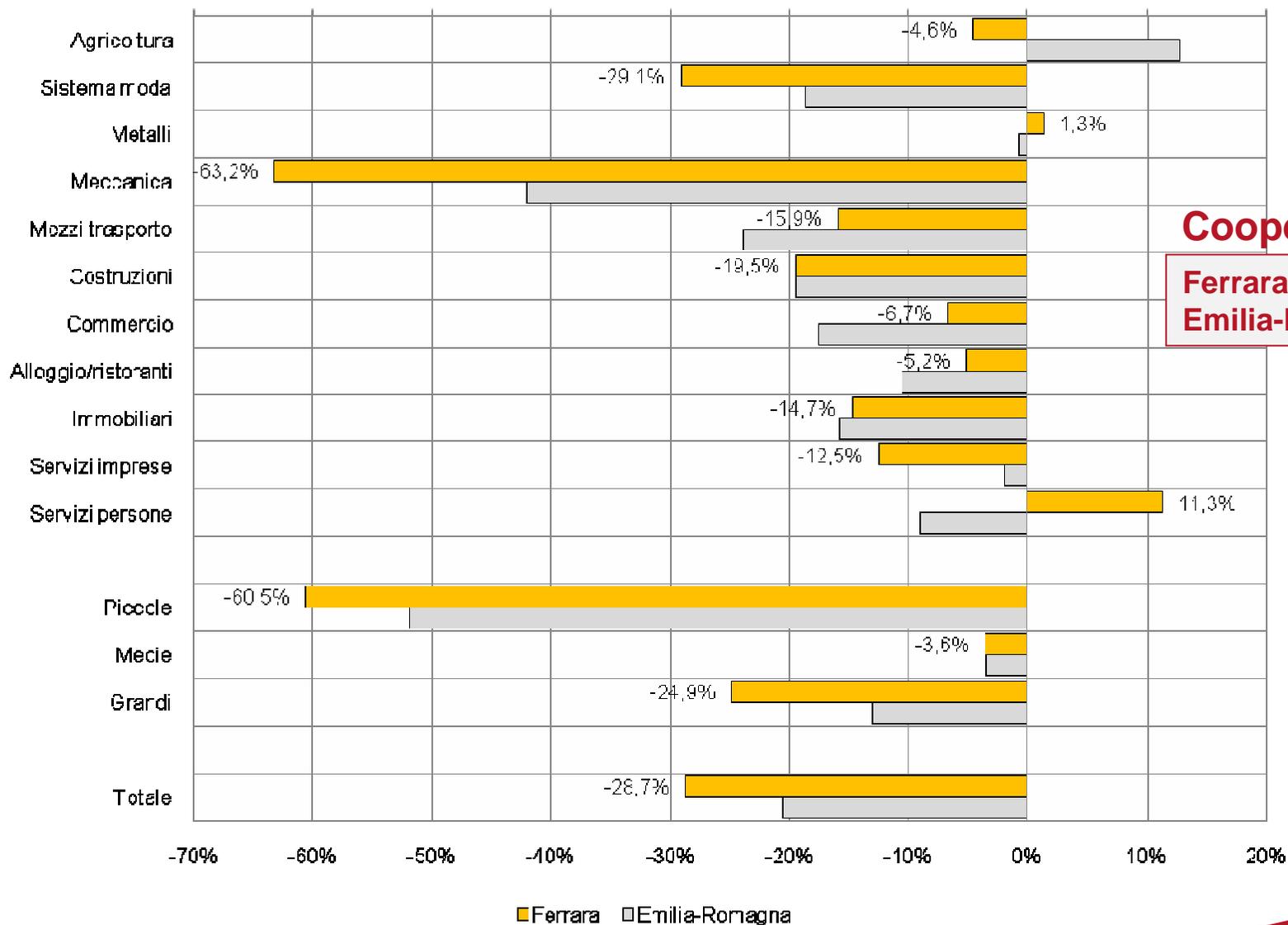
- **Industrie dei metalli** -22
- **Sistema moda** -14
- **Meccanica e mezzi di trasporto:** +16
- **Altre industrie:** +4
(Chimica, gomma-plastica, lavorazione minerali non metalliferi)

Le previsioni formulate per il 3° trimestre segnalano un forte rallentamento nel miglioramento del **manifatturiero**, con andamento incoraggianti solo per la metalmeccanica.

Negative invece le previsioni per le **costruzioni**.

Commercio più ottimista nelle previsioni per le vendite rispetto allo scorso trimestre

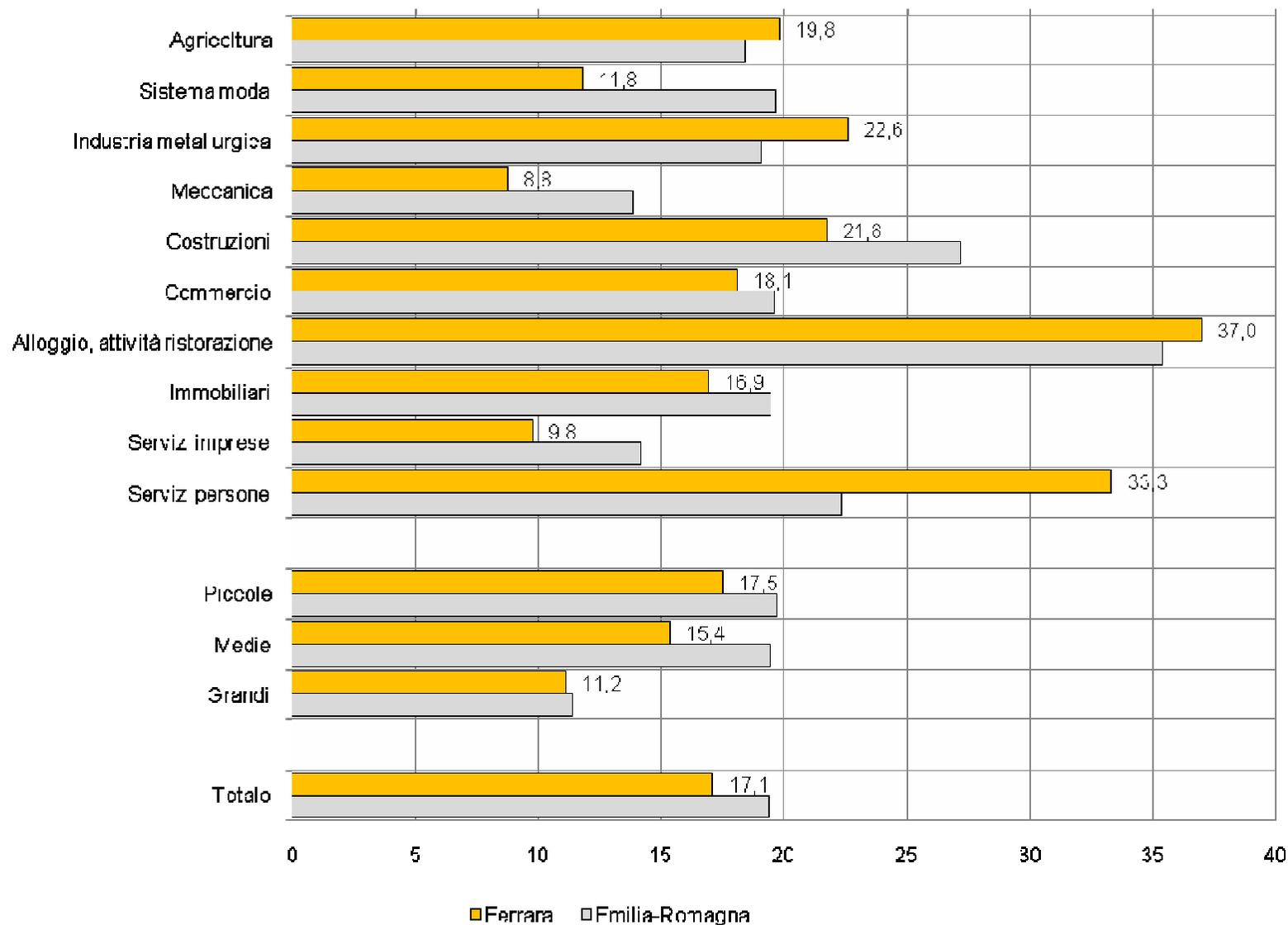
Variation of turnover. 2009 compared to 2008



Cooperazione

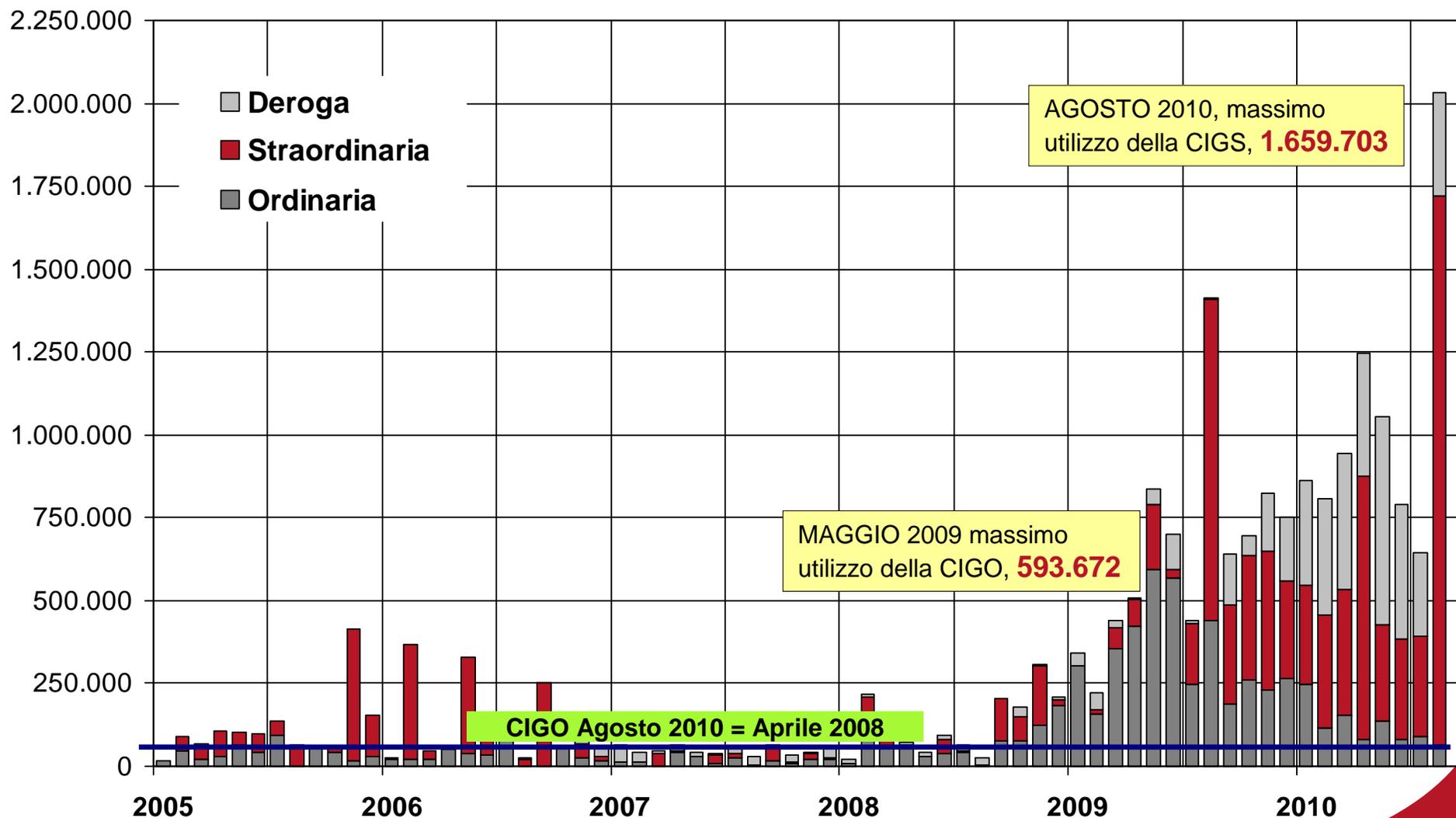
Ferrara: -14,1%
Emilia-R.: +3,7%

Probabilità di default



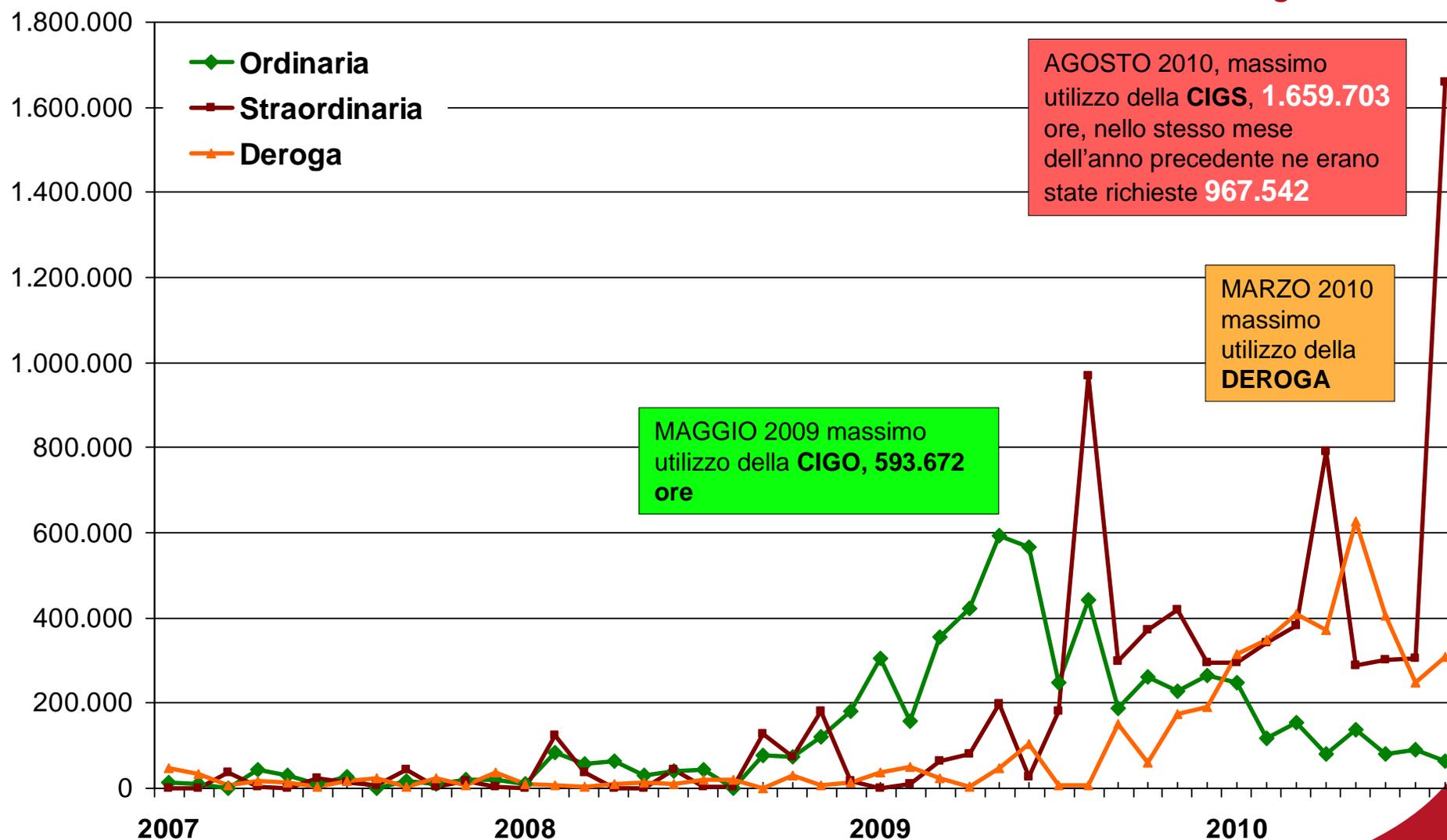
Cassa Integrazione Guadagni – Ore autorizzate

Serie storica mensile a AGOSTO 2010



Cassa Integrazione Guadagni – Ore autorizzate (fonte INPS)

Serie storica mensile ad agosto 2010



Cassa integrazione guadagni GENNAIO-AGOSTO

<i>Ore richieste</i>	2010		Var. assolute	
	Ordinari	Straordinari	Ordinari	Straordinari
Legno	14.477	118.695	+6.303	+118.695
Alimentari	6.572	44.784	+3.904	-97.176
Metalmeccaniche	652.107	5.391.782	-2.019.939	+3.985.258
Tessili e abbigliamento	34.335	843.687	+3.622	+680.454
Chimiche	14.157	90.162	-116.656	+60.826
Pelli e cuoio	1.632	21.600	-4.266	+20.124
Trasformaz. minerali non metallif.	44.742	118.863	-36.129	+111.863
Carta e poligraf.	0	36.748	-7.282	+36.748
Altri settori	37.737	469.308	+16.605	+410.787
Commercio	-	335.702	-	+334.662
INDUSTRIA	805.759	7.471.331	-2.153.838	+5.662.241
Edilizia	165.590	1.116	+36.903	+1.116
Altro (1)	-	1.385	-	-1.342
TOTALE	971.349	7.473.832	-2.116.935	+5.662.015
<i>di cui Industria in senso stretto (2)</i>	768.022	6.831.340	-2.170.461	5.081.811
<i>di cui: In deroga</i>	-	3.067.310	-	+2.786.417

(1) Enti pubblici, agricoltura, credito

(2) Industria escluso Installazione impianti, trasporti e comunicazione

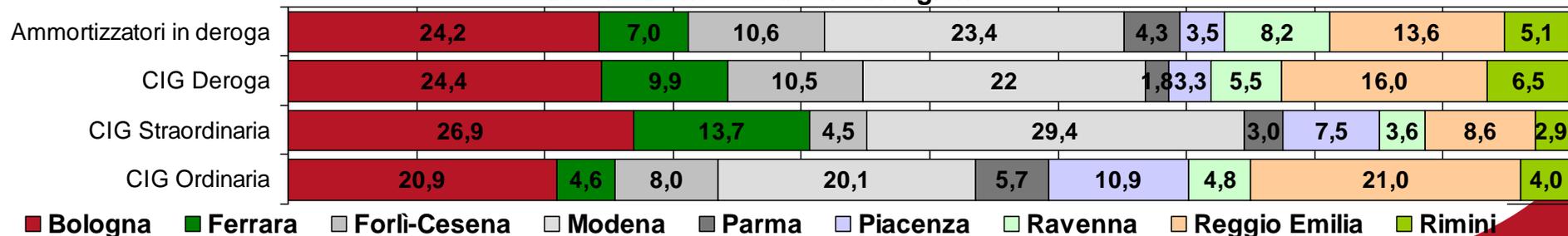
Nel primi otto mesi del 2010, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, si rileva la forte diminuzioni della **ordinaria** (termine del limite massimo di 52 settimane), ma ancora forti incrementi per **la straordinaria**. Per quest'ultima, miglioramenti consistenti vengono registrati solo dal comparto alimentare. Occorre però rilevare che a luglio, per il settore metalmeccanico, il valore mensile risulta in calo, riportandosi ai valori di inizio anno.

Quadro riassuntivo di alcuni indicatori sulla crisi occupazionale al 30 giugno 2010, dati assoluti

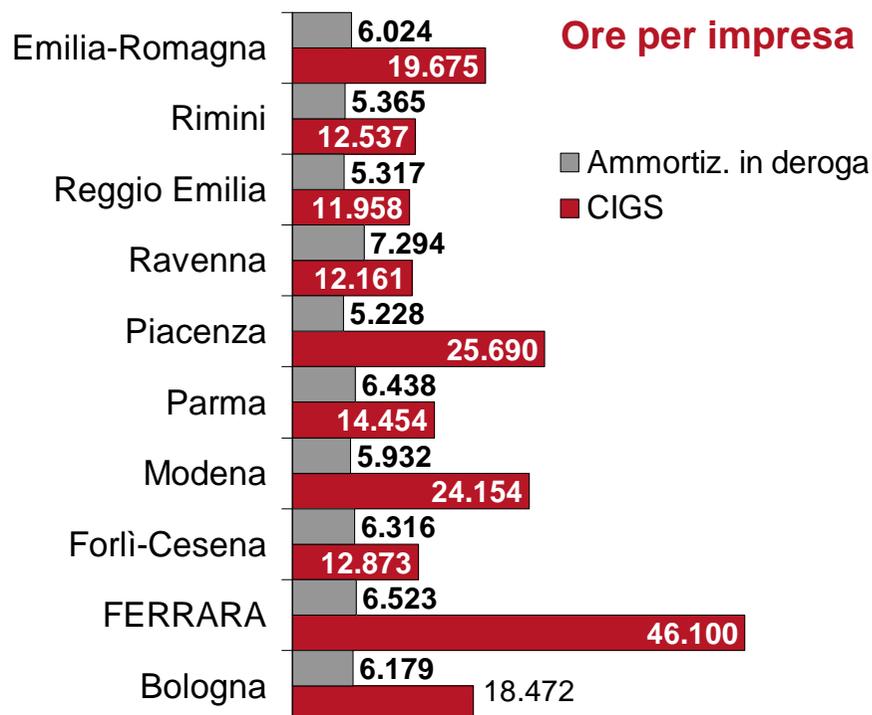
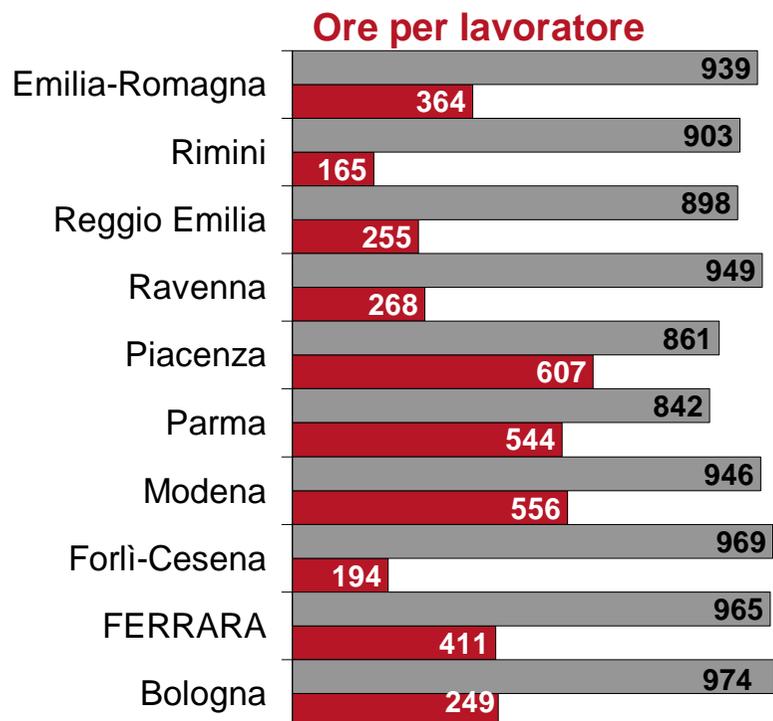
	Ore di CIG Ordinaria autorizzate nel periodo gen. – giu.	Ore di CIG Straordinaria autorizzate nel periodo gen. – giu.	Ore di CIG Deroga autorizzate nel periodo gen. – giu.	CIGS(*)		Ammortizzatori in deroga approvati fino al 30/06/2010		
				Unità locali	Lavoratori	Ore autorizzate	Lavoratori	Unità locali
Bologna	3.753.710	4.802.620	6.191.298	260	11.546	10.256.944	10.535	1.660
Ferrara	817.999	2.443.283	2.509.915	53	5.947	2.987.656	3.095	458
Forlì-Cesena	1.438.830	798.108	2.671.871	62	4.123	4.509.647	4.652	714
Modena	3.607.078	5.241.369	5.570.633	217	9.434	9.913.165	10.479	1.671
Parma	1.019.864	534.788	459.637	37	983	1.834.951	2.178	285
Piacenza	1.961.994	1.335.854	837.446	52	2.201	1.505.553	1.748	288
Ravenna	852.346	644.537	1.395.115	53	2.405	3.479.088	3.665	477
Reggio Emilia	3.757.974	1.530.590	4.058.024	128	5.995	5.758.446	6.415	1.083
Rimini	719.846	514.010	1.639.021	41	3.110	2.167.304	2.400	404
Emilia-Romagna	17.929.641	17.845.159	25.332.960	907	49.047	42.413.473	45.167	7.041

(*) Numero di accordi sindacali stipulati al 1° luglio 2010

Distribuzione % delle ore in regione



AMMORTIZZATORI IN REGIONE, al 30 giugno 2010



I dati fotografano la gravità e la portata delle crisi aziendali nella nostra provincia, dato che il ricorso alla CIGS è distribuito su un numero più ridotto di imprese.

Relativamente alle ore autorizzate per azienda (46.100), nonostante rispetto al dato di aprile siano aumentate di circa 8.000 unità, tende a diminuire il divario con il dato medio regionale.

PROTESTI	Al 30 giugno 2010 <i>Dati provvisori</i>		var.% 06/2010 rispetto al 06/2009	
	N.	Importi	N.	Importi
Vaglia cambiari	1.4388	3.214.582	-13,6%	+34,3%
Tratte non accettate	49	29.848	-39,5%	-80,7%
Assegni bancari	284	1.343.209	-26,4%	-33,7%
Totale	1.771	4.587.639	-16,9%	+0,3%

SENTENZE EMESSE dal Tribunale di Ferrara al 30 giugno	2009	2010
A carico di individui (comprese società di fatto)	3	7
A carico di società	30	19
- di cui: società di capitale	27	16
TOTALE	33	26
ATTIVITA' ECONOMICA		
Attività manifatturiere	8	10
Costruzioni	6	4
Commercio	9	5
Altre attività	5	7

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, i protesti sono di poco aumentati in valore, ma non in numero

In diminuzione le sentenze di fallimento, in particolare per le forme più "solide" delle società di capitale: trend analogo a quello medio nazionale

CREDITO Prestiti per settore di attività economica (1)

(consistenze di fine periodo in milioni di euro, variazioni % sul periodo corrispondente)

	Consistenze Maggio 2010		Sofferenze in rapporto ai prestiti (3)	Variazioni % sui 12 mesi	
	Prestiti (2)	Sofferenze		Prestiti	Sofferenze
Amministrazioni pubbliche	177	-	-	4,2	-
Società finanziarie e assicurative	414	1	0,2	19,3	13,5
Società non finanziarie (a)	2.811	349	11,0	-3,1	16,1
di cui: <i>con meno di 20 addetti</i> (4)	493	42	7,8	-2,9	39,9
Famiglie	2.714	160	5,6	3,8	35,1
di cui: <i>produttrici</i> (b) (5)	626	55	8,1	-1,0	16,3
<i>consumatrici</i>	2.088	105	4,8	5,4	47,7
Imprese (a+b)	3.437	404	10,5	-2,8	16,1
Totale	6.117	509	7,7	1,4	21,5

L'incidenza delle sofferenze sui prestiti è pari al 4,8% per le famiglie e al 10,5% per le imprese, in lieve crescita rispetto allo scorso marzo. Continuano ad aumentare le sofferenze delle IMPRESE rispetto ai prestiti, che mostrano invece una sostanziale tenuta. In questa tendenza non c'è contraddizione, perché i cicli del credito e delle sofferenze non sono sincronizzati: le sofferenze emerse ora riguardano i prestiti concessi tra i 18 e i 22 mesi scorsi, dunque nel periodo di massima crisi

- (1) Dati riferiti alla residenza della controparte
- (2) **I dati sui prestiti escludono i pronti contro termine e le sofferenze**
- (3) **Il denominatore comprende anche i prestiti in sofferenza**
- (4) Società in accomandita semplice e in nome collettivo con numero di addetti inferiore a 20. Società semplici, di fatto e imprese individuali con numero di addetti superiore a 5 e inferiore a 20
- (5) Società semplici, società di fatto e imprese individuali fino a 5 addetti.

Prestiti bancari alle imprese per attività economica e dimensione (*)

MAGGIO 2010	TOTALE	Di cui:			Di cui:	
		Industria manifatturiera	Costruzioni	Servizi	Imprese con meno di 20 add.	Imprese con più di 20 add.
FERRARA	3.436.989.774	802.252.041	578.502.070	1.597.456.632	1.118.814.931	2.318.174.843
Var. % 2010/2009						
Ferrara	-2,8%	-7,7%	-4,8%	-1,3%	-1,8%	-3,2%
Emilia-Romagna	-3,9%	-11,0%	-2,0%	+0,7%	-0,2%	-4,7%
Italia	-3,0%	-8,1%	-2,1%	-0,7%	-0,9%	-3,5%

(*) Finanziamenti erogati al settore produttivo (imprese e famiglie produttive) al netto delle sofferenze e delle operazioni pronti contro termine.

SOFFERENZE

Consistenze di fine periodo in milioni di euro e variazioni %
Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte

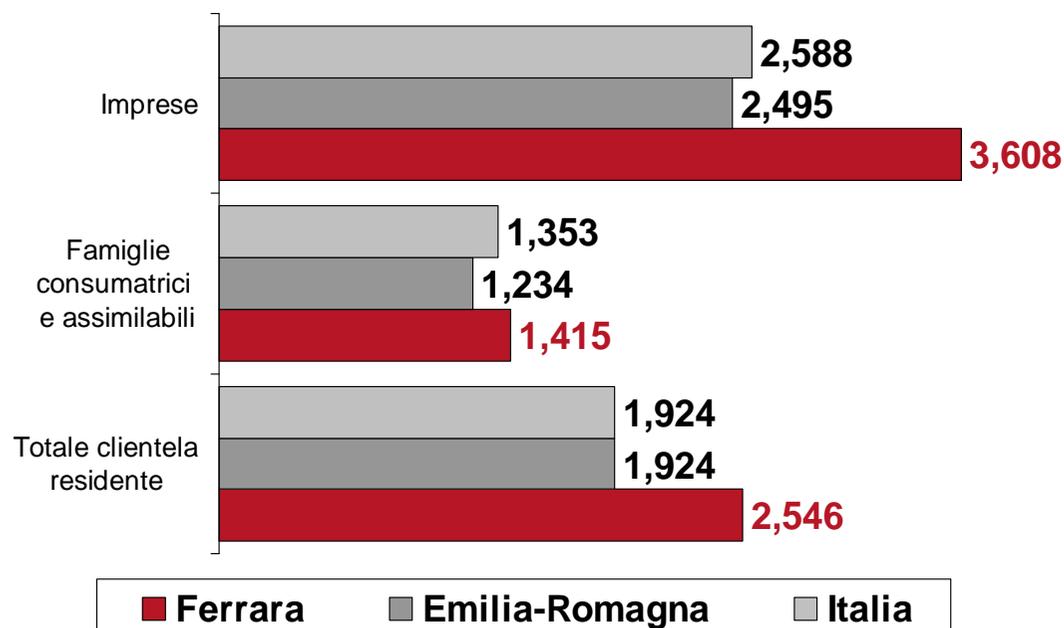
	Maggio 2010	Variazioni	
		Mag. 2010 / Mag. 2009	Mag. 2009 / Mar. 2009
Totale clientela residente	509	+21,5	+4,6
di cui: Famiglie consumatrici	105	+47,7	+6,1
Imprese	404	+16,2	+4,2

L'andamento rimane invece piuttosto critico, soprattutto per le industrie manifatturiere, ed il calo maggiore riguarda le imprese con più di 20 addetti

Tuttavia, la previsione che i tassi di interesse cresceranno non prima della seconda metà del 2011, cioè oltre le previsioni, produrrà conseguenze positive sulla richiesta di prestiti delle aziende

CREDITO giugno 2010

Il flusso di nuove **sofferenze rettificare** è un indicatore della qualità del credito che considera il flusso di nuove sofferenze nel trimestre rapportato allo stock di prestiti non in sofferenza. La loro incidenza sui prestiti si è leggermente ridotta nel periodo in esame per le famiglie e viceversa è in aumento per le imprese.



	TOTALE	Famiglie consumatrici	Imprese
giu -10	2,5	1,4	3,6
mar-10	2,4	1,4	3,3
dic-09	2,1	1,5	2,7
set-09	1,9	1,5	2,3
giu-09	2,0	1,4	2,6
mar-09	1,7	1,3	2,2
dic-08	1,5	1,0	2,0
set-08	1,3	1,0	1,7
giu-08	1,1	1,0	1,3

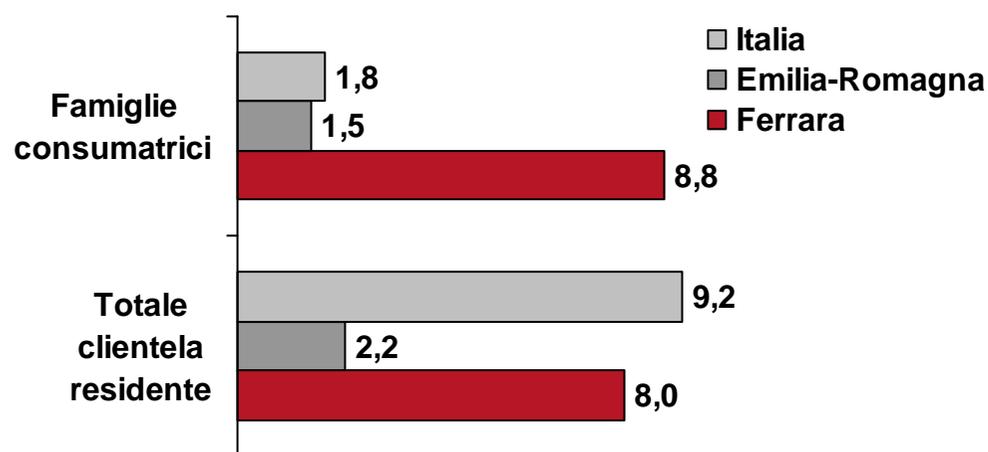
RACCOLTA BANCARIA per forma tecnica a maggio 2010

Consistenze di fine periodo in milioni di euro e variazioni % sul periodo corrispondente.

	Consistenze	Variazioni Mag. 2010 / Mag. 2009	di cui: famiglie consumatrici	
			Consistenze	Mag. 2010 / Mag. 2009
Depositi	4.839	+13,1	3.627	+8,8
di cui: <i>Conti correnti (*)</i>	3.571	+14,8	2.476	+10,5
<i>Pronti contro termine (*)</i>	239	-27,1	203	-32,0

Dati di fine periodo riferiti alla residenza della controparte (*) Esclusi quelli delle Amm. pubbliche centrali

Variazioni % dei depositi 2010/2009



Prosegue l'aumento dei **depositi**, anche se continua a rallentare d'intensità rispetto al periodo precedente.

Diminuiscono ulteriormente, per il livello molto basso dei tassi del mercato monetario che fa preferire attività più liquide, i pronti contro termine

Utilizzo fondo di garanzia aggiuntiva per favorire il credito alle PMI – Gestione 2010

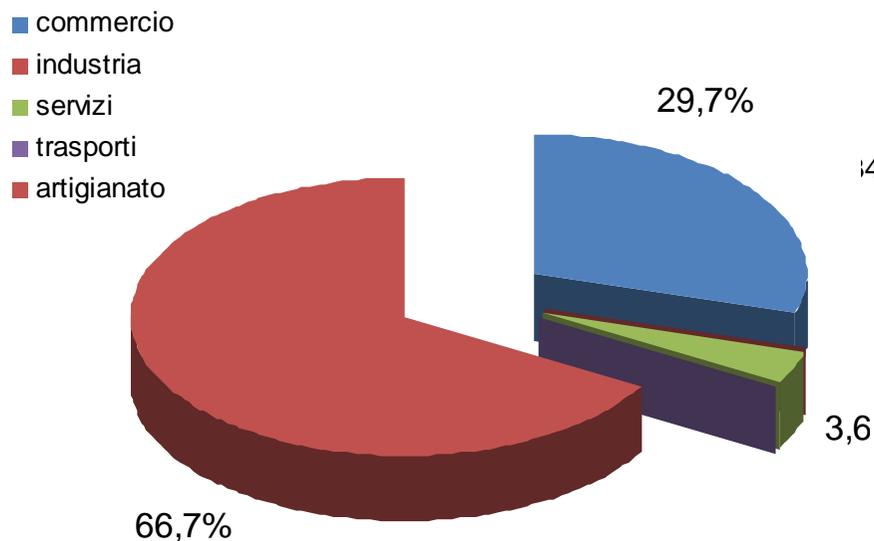
Domande: **111**

Finanziamenti concessi alle imprese: **2.925.164,00 €**

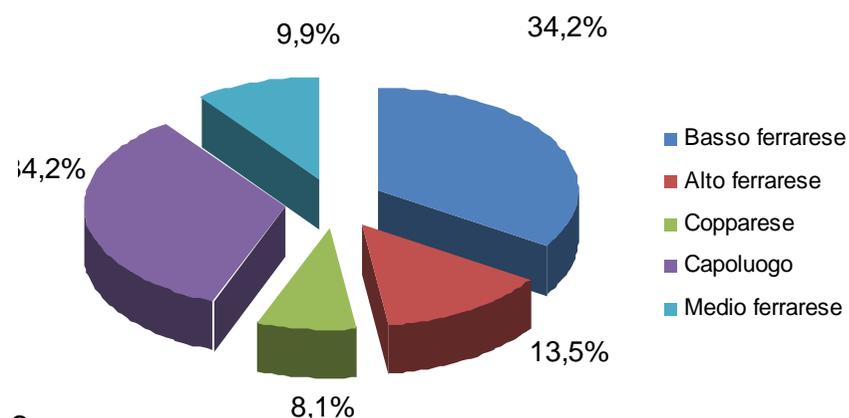
Garanzie concesse dai Confidi: **848.732,80 €**

Garanzie fondo (risorse Camera di Commercio, Provincia e Comuni):
493.822,90 €

PER SETTORE ECONOMICO (ripartizione %)

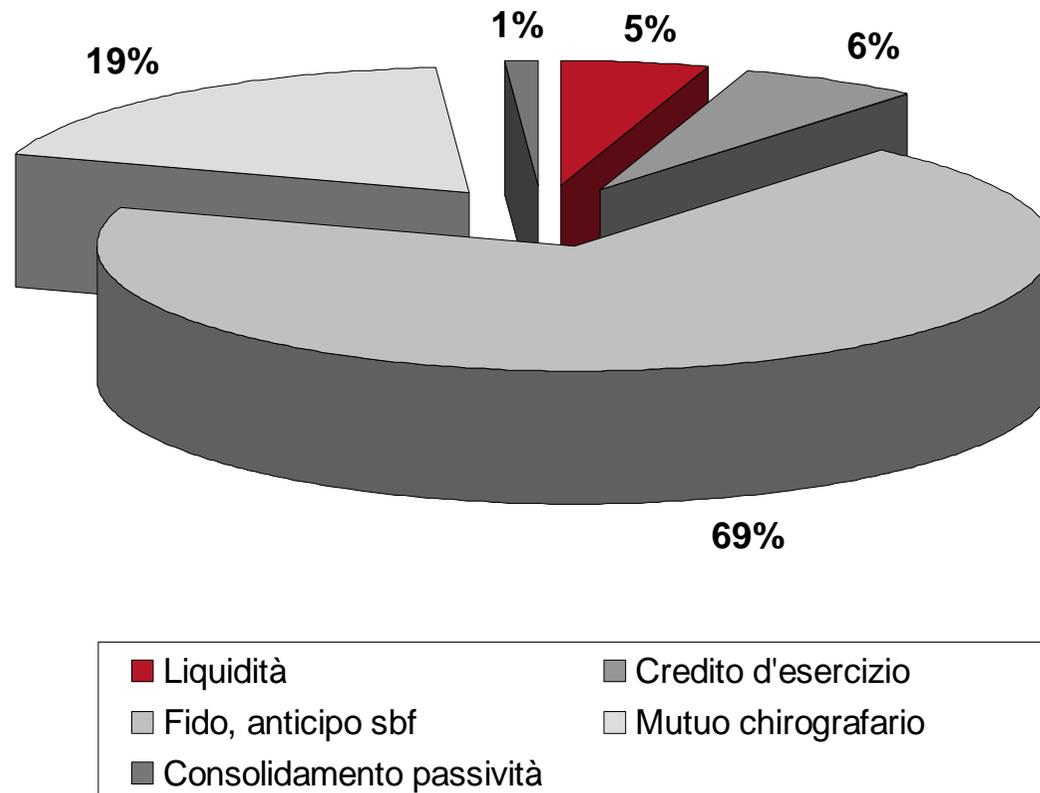


PER TERRITORIO (ripartizione %)



Utilizzo fondo di garanzia aggiuntiva per favorire il credito alle PMI – Gestione 2010

MOTIVAZIONE FINANZIAMENTO



DURATA FINANZIAMENTO

6 mesi	1,1 %
12 mesi	69,2 %
24 mesi	2,2 %
36 mesi	1,1 %
48 mesi	3,7 %
60 mesi	23,2 %

La maggioranza delle imprese ha:

- fidi di c/c già aperti (da 0 a 4)
- immobili di proprietà (fino a 4), talvolta ipotecati
- mutui in essere (fino a 4)
- contratti di leasing (fino a 3)

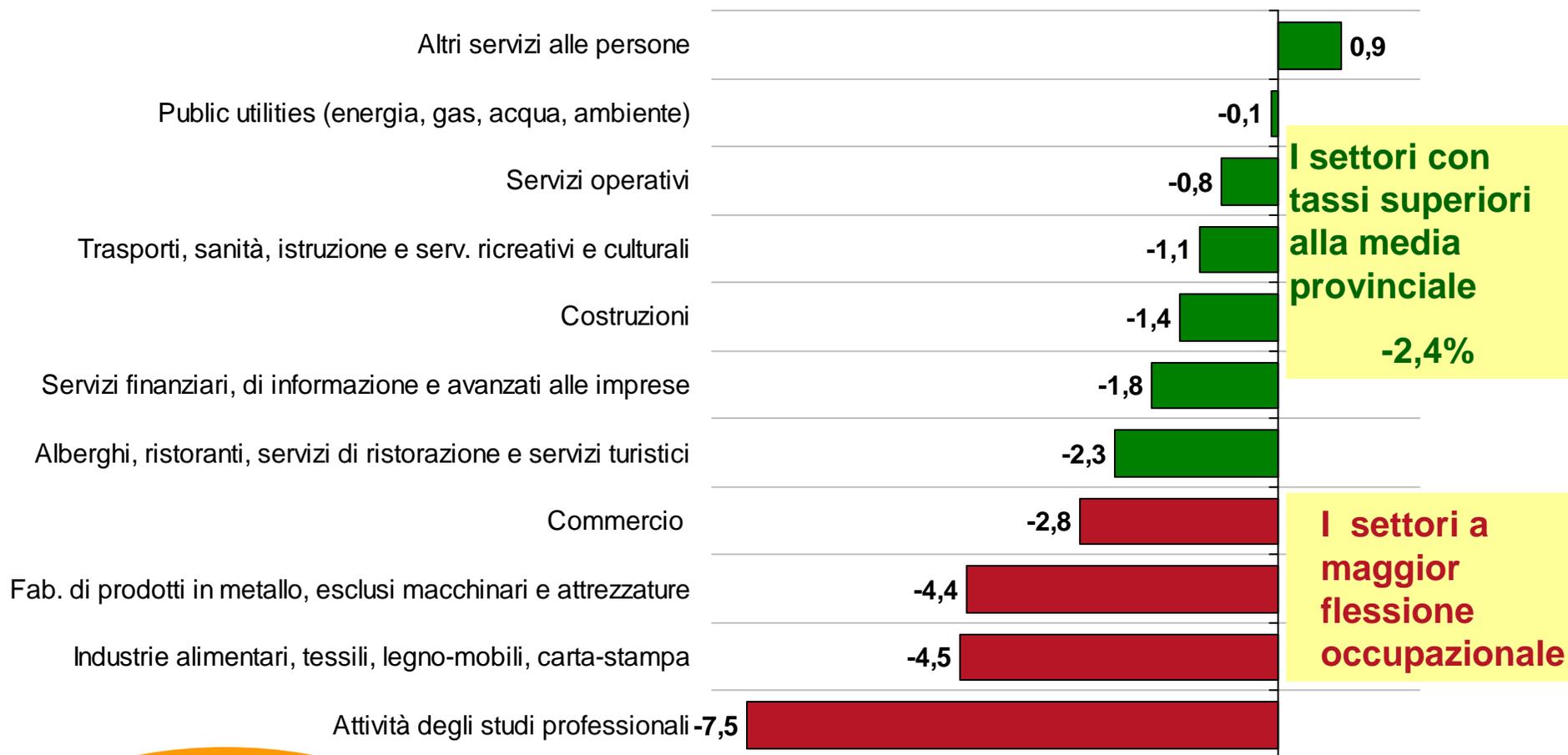
PREVISIONI EXCELSIOR per il 2010

	2008	2009	2010	
Assunzioni programmate (non stagionali)	4.250	2.550	3.380	Salgono a 4.470 se si considerano gli <u>stagionali</u> , ma sono previste anche 6.000 uscite
-di cui:				
Industria	1.060	440	590	Il saldo quindi è di -1.520 unità Il tasso di variazione del -2,4% , lo scorso anno era -2%
Costruzioni	420	240	520	
Commercio	950	580	660	
Servizi	1.820	1.290	1.600	
Assunzioni stagionali	1.400	2.210	1.100	

	2007	2008	2009	2010
Imprese che prevedono assunzioni	26,2	29,5	18,7	20,4

- Leggera crescita della quota di imprese che prevedono di assumere, ma sono poco più di 5.000.
- Forte calo delle assunzioni stagionali che riducono il tasso di crescita occupazionale

Tassi di variazione occupazionale previsti dalle imprese per il 2010 (in %)



Manifatturiero
-3,0%
 (-3,4% nel 2009)

Artigianato
-3,5%
 (-3,6% nel 2009)

Servizi
-2,0%
 (-0,9% nel 2009)

Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 per gruppi professionali

I più richiesti

Addetti alle vendite al minuto	550
Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi	390
Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di lavanderia ed assimilati	370
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	280
Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	270
Operai specializzati installazione e manutenz. attrezzature elettriche ed elettroniche	150
Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione	110
Tecnici delle scienze ingegneristiche	70
Tecnici dei rapporti con i mercati	70

Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	110
Professioni tecniche	420
Impiegati	170
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1260
Operai specializzati	660
Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	270
Professioni non qualificate	480

Prevalgono ancora una volta le previsioni di assunzioni per professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi